

MM no. 74 riguardante la richiesta di un credito di fr. 145'000.— per l'allestimento del Piano viario generale del nostro Piano regolatore e per l'armonizzazione e l'aggiornamento dei piani particolareggiati del centro urbano

Locarno, 2 ottobre 2007

Onorando
Consiglio Comunale

Locarno

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Premesse

Nel corso del dibattito concernente il credito per la creazione di una zona d'incontro in Città Vecchia, si è discusso molto della viabilità nel centro urbano e del futuro assetto pianificatorio di Piazza Grande e del Centro Storico. Si tratta di due temi strettamente interconnessi, poiché è indiscutibile che certe scelte urbanistiche toccano inevitabilmente l'organizzazione del traffico privato e di quello pubblico.

A prescindere dalle divergenze d'opinioni sul progetto successivamente votato in Consiglio Comunale, tutti coloro che si sono espressi hanno convenuto che la Città deve dotarsi di uno strumento moderno ed aggiornato per gestire al meglio la mobilità cittadina. Ricordiamo infatti che non è mai stato completato l'iter di approvazione del Piano viario abbinato al nuovo Piano regolatore e che il comparto centrale della Città (Piazza Grande e Città Vecchia) non era nemmeno contemplato nei documenti che erano stati inviati a Bellinzona per esame preliminare negli scorsi anni.

Un altro punto evidenziato dal dibattito è la necessità di uniformare e coordinare meglio la pianificazione nelle aree centrali (Città Vecchia, Piazza Grande e Largo Zorzi), attualmente suddivise in 3 piani particolareggiati distinti. Si pensi soltanto al fatto che una parte di Piazza Grande non è inserita in alcun piano particolareggiato, mentre in Largo Zorzi vi è una sovrapposizione, a livello grafico, tra il PP del Centro storico e quello definito ZCP I.

Del resto, queste tematiche ed incongruenze sono state giustamente evidenziate nell'esame preliminare elaborato dal Cantone in merito alla proposta di un nuovo PP di Piazza Grande, il cui scopo era proprio quello di dare una veste pianificatoria completa a questo settore fondamentale del nostro territorio cittadino.

Con la presente richiesta di credito intendiamo dunque dare una risposta al suddetto esame preliminare, raccogliendo nel contempo le suggestioni scaturite dal confronto sul credito della zona d'incontro e dal successivo sviluppo del progetto.

La proposta

Lo scorso mese di novembre l'arch. Fabio Giacomazzi (urbanista) e l'ing. Gianni Brugnoli (ingegnere del traffico) avevano presentato spontaneamente al Municipio alcune loro riflessioni in merito all'assetto urbanistico e viario del Centro Storico, con una presa di posizione anche piuttosto

critica nei confronti del progetto di zona d'incontro. Senza voler entrare nel merito di tali riflessioni, il Municipio ha ritenuto che questi due professionisti disponessero delle necessarie qualifiche per attuare gli studi pianificatori citati in precedenza. Infatti, l'arch. Giacomazzi detiene il mandato per l'allestimento del PP di Piazza Grande e per un paio di varianti puntuali del Centro Storico, mentre l'ing. Brugnoli, oltre a collaborare con l'arch. Giacomazzi nel summenzionato PP, affianca l'arch. Krähenbühl nella revisione del PR Settore 4 ed è l'estensore della versione preliminare del nuovo piano viario cittadino. Il Municipio ha dunque chiesto loro un'offerta per il nuovo mandato definendone le caratteristiche ed i limiti.

Per il Piano viario possiamo considerare ultimata la fase di elaborazione del Piano degli indirizzi e di consultazione preliminare presso il Cantone. Ricordiamo infatti che i pianificatori hanno elaborato delle proposte concrete anche per l'organizzazione viaria del centro urbano, nell'ambito del PP di Piazza Grande, già oggetto di esame preliminare da parte del Dipartimento del Territorio. I prossimi passi sono destinati quindi all'allestimento del Piano viario definitivo, con l'elaborazione dei vari piani specifici, dei testi esplicativi, delle norme d'attuazione, delle stime dei costi e del programma realizzativo. Le prestazioni dell'ing. Brugnoli comprendono pure l'informazione pubblica, da attuare prima del consolidamento delle scelte del Municipio, e l'assistenza nell'evasione degli eventuali ricorsi.

Ci sembra utile ricordare che gli atti in questione devono comprendere uno schema viario funzionale, con i tracciati stradali, la gerarchia stessa delle strade, i calibri, gli incroci, l'organizzazione indicativa della circolazione, la rete ciclabile e pedonale, i percorsi delle linee di trasporto pubblico, le linee di arretramento e le aree di parcheggio. Il lavoro sarà pure coordinato con la rivisitazione del nostro PR del Settore 4.

Per il Piano degli spazi pubblici del centro urbano si ribadisce che non si tratta tanto di creare un nuovo strumento pianificatorio, ma piuttosto è necessario aggiornare e armonizzare quelli esistenti. Infatti, molti dei temi sollevati dal concetto di riorganizzazione delle aree pubbliche centrali possono essere trattati tramite il Piano viario. Trattandosi di un ridisegno di pianificazioni in vigore, il piano, che potremmo definire di coordinamento, non dovrà essere sottoposto alla procedura d'adozione e approvazione fissata dalla LALPT. Si procederà invece per modifiche puntuali, con l'adozione di varianti che verranno successivamente integrate nel piano complessivo. Anche in questo caso l'esame preliminare dipartimentale è già avvenuto, per cui si può procedere con il piano definitivo.

Il Piano degli spazi pubblici del centro urbano ha lo scopo di dare una visione d'insieme dettagliata della sistemazione e della regolamentazione del traffico nelle aree centrali della Città. Esso assicurerà inoltre il necessario coordinamento tra il Piano viario generale, la pianificazione particolareggiata di questi settori e i progetti urbanistici particolari. Proprio allo scopo di garantire flessibilità e adattabilità nel tempo, tale piano non deve essere normativo, ma può mantenere un valore indicativo. Nel caso in cui si ponesse la necessità di codificare a livello pianificatorio singoli elementi (ad esempio edifici di una certa importanza ubicati nelle aree pubbliche, o arredi, o strutture particolari), questi potranno essere inseriti in altri piani normativi (PRP esistenti), oppure potrà essere allestita una scheda apposita.

Concretamente, sarà in primo luogo il Piano viario generale della Città, ovviamente coordinato con il Piano degli spazi pubblici del centro urbano, a fornire la base giuridico pianificatoria per l'attuazione di estese misure di pedonalizzazione, come pure per la realizzazione del progetto di riqualifica di Piazza Grande. Proprio prendendo spunto da questo oggetto fondamentale, abbiamo convenuto con i due pianificatori una struttura di progetto ben definita, tramite un Gruppo di lavoro formato, oltre che da loro, da un rappresentante del Municipio, nella veste del Sindaco e Capodicastero, da uno dell'Ufficio tecnico e, a seconda del tema trattato, da altri servizi o enti che si riterrà utile coinvolgere. Pensiamo in particolare alla Polizia comunale, ma anche alla Commissione

intercomunale dei trasporti, alla nostra Commissione del centro storico, ai vari servizi cantonali, alle associazioni di categoria ecc. Per la Zona d'incontro in Città Vecchia il lavoro è già stato svolto, unitamente all'ing. Allievi, mentre per Piazza Grande è nostra intenzione avvalerci della consulenza dell'arch. Snozzi. Il coordinamento sarà assicurato dall'arch. Giacomazzi che elaborerà in seguito il suddetto piano e le singole varianti necessarie.

I costi e i tempi

Le offerte inoltrate si basano su di una stima del tempo necessario per i vari progetti, separati per fasi e per categorie. Viene applicata la tariffa oraria KBOB, suddivisa nelle singole categorie, per la quale abbiamo convenuto uno sconto del 20%. Inoltre, si prevede il rimborso delle spese effettive, pari a ca. il 3% dell'onorario. Prevediamo in più un importo per altre consulenze esterne, nel contesto dei singoli progetti che saranno trattati all'interno del gruppo di coordinamento, oltre a una cifra relativa alle spese di pubblicazione delle varianti e per le serate pubbliche di presentazione. Riassumendo, la situazione è la seguente:

<i>Onorario arch. Giacomazzi</i>	68'000.—
<i>Onorario ing. Brugnoli</i>	48'000.—
<i>Spese per riproduzioni, trasferte ecc</i>	4'000.—
<i>IVA su queste posizioni</i>	9'000.—
<i>Consulenze esterne</i>	10'000.—
<i>Pubblicazioni, serate informative ecc.</i>	6'000.—

TOTALE

fr. 145'000.--

Gli onorari indicati sopra comprendono pure la parte residua delle prestazioni previste dal credito per l'allestimento del nuovo Piano particolareggiato del Centro storico che sarà di conseguenza chiuso. Non comprendono invece l'onorario dell'ing. Brugnoli per la parte di Piano viario del Settore 4, integrato nel credito votato dal Consiglio Comunale nel 2005, per la revisione totale di questo comparto cittadino.

Il preventivo del 2007 indica al conto degli investimenti la "revisione parziale del PP del Centro storico e Piano viario" con un importo complessivo di fr. 150'000.--, dei quali fr. 50'000.— nel 2007. Per quanto concerne la tempistica, i due pianificatori hanno concordato una scaletta di programmazione che porterà a concretizzare i piani precedentemente descritti in circa 10 mesi. Questo lasso di tempo considera il fatto che non sarà più necessario procedere con l'esame preliminare dei vari documenti, ma ci si limiterà a dei contatti bilaterali con i vari servizi cantonali preposti. Ovviamente, nei 10 mesi non è compresa la fase di adozione degli atti pianificatori da parte del Consiglio Comunale e nemmeno l'evasione di eventuali ricorsi, con successiva approvazione del Consiglio di Stato.

Conclusioni

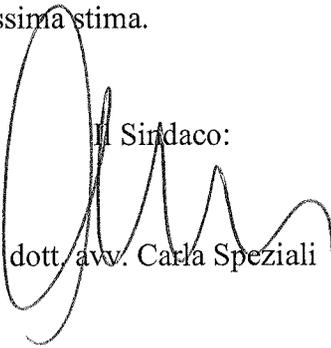
La ricerca di una soluzione concreta per tutte le problematiche legate alla pianificazione e alla gestione delle importanti e pregiate aree pubbliche del nostro centro urbano è senz'altro tra le priorità di questo Municipio e assume a nostro avviso un ruolo fondamentale anche nella politica regionale e di aggregazione. Infatti, il nuovo Concetto di organizzazione territoriale dell'agglomerato Locarnese (COTALOC), posto in consultazione lo scorso anno dal Cantone, assegna a questo comparto delle finalità e dei compiti che vanno ben oltre i nostri confini giurisdizionali. Inoltre, un discorso aggregativo non può esulare dall'esame delle peculiarità dei singoli territori comunali e della rete viaria che li collega e li attraversa.

Anche per questi motivi il Municipio ritiene l'approccio interdisciplinare proposto il migliore metodo di lavoro possibile per sviluppare un processo di verifica dell'assetto territoriale del centro urbano, che presenta varie sfaccettature e diversi gradi di complessità. In tal senso, il lavoro dei tecnici è senz'altro indispensabile, ma spetterà alla classe politica e alle cerchie economiche e sociali interessate il compito di ricercare il necessario consenso intorno alle scelte che andranno attuate in vari ambiti.

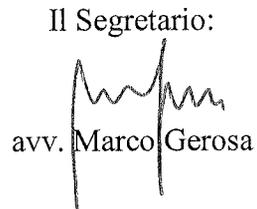
Visto quanto precede, vi invitiamo a risolvere

1. è stanziato un credito di fr. 145'000.— per l'allestimento del Piano viario generale del nostro Piano regolatore e per l'armonizzazione e l'aggiornamento dei piani particolareggiati del centro urbano;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 581.10 "studi pianificatori";
3. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

 dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

 avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della Gestione e alla Commissione del Piano Regolatore